

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** GARE E CONTRATTI PER LA RICOSTRUZIONE PUBBLICA

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00219 del 26/01/2022

Proposta n. 250 del 26/01/2022

**Oggetto:**

Affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 dell'incarico per l' esecuzione di indagini geognostiche ed elaborazione dei dati, relativo all'intervento di "Ripristino delle condizioni di agibilità della Sorgente Spugnale" nel Comune di Accumoli (RI) - Codice: ACQ\_M\_001\_2018. Determinazione a contrarre semplificata. CUP: C62H20000020001 - CIG: Z7034CF7CA

**Proponente:**

Estensore	AVICENNA VINCENZO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MARCUCCI NICOLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M. GUBINELLI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 dell'incarico per l'esecuzione di indagini geognostiche ed elaborazione dei dati, relativo all'intervento di "Ripristino delle condizioni di agibilità della Sorgente Spugnale" nel Comune di Accumoli (RI) - Codice: ACQ\_M\_001\_2018. Determinazione a contrarre semplificata.  
CUP: C62H20000020001 - CIG: Z7034CF7CA

## **IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l'art. 57 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- l'art. 1 commi 449 e 450 della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta,

nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018, n. V00003 del 26/02/2019, n. V00007 del 28/06/2019 e n. V00005 del 29/12/2020 con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii, recante "Codice dei contratti pubblici", e ss.mm.ii;

VISTO il D.L. n.76/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii, il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO l'accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma stipulato in data 02/02/2021 ove è disciplinata l'attività di controllo ex art. 32 del D.L. 189/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione mediante l'Unità Operativa Speciale;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 109 del 2020 è stato approvato "L'elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica", nella quale è ricompreso l'intervento denominato "Ripristino delle condizioni di agibilità della Sorgente Spugnale" nel Comune di Accumoli (RI) - Codice: ACQ\_M\_001\_2018 - CUP: C62H20000020001 - per un importo complessivo pari ad euro € 60.000,00;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio e che pertanto occorre individuare unicamente il Responsabile Unico del procedimento (RUP) per l'esecuzione del relativo contratto;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al D.lgs. 56 del 19/04/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio n. A01656 del 25/11/2020 con la quale è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento

dell'intervento in oggetto l'Ing. Nicola Marcucci, in servizio quale Dirigente dell'Area Risorse Idriche ed Attuazione del Servizio Idrico Integrato, della Direzione Lavori Pubblici, S.U.A.; Attuazione Servizio Idrico e Difesa Suolo, in Roma;

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016, prot. n. 987973 del 30/11/2021;

PREMESSO che:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio ha proceduto all'affidamento dei servizi tecnici relativi a progettazione definitiva esecutiva, D.L., coordinamento per la sicurezza di cui al D. Lgs. N. 81/08, contabilità e regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., per un importo complessivo a base di gara pari ad € € 8.786,00 IVA ed oneri di legge esclusi, previa consultazione operatore economico regolarmente iscritti all'Elenco speciale dei professionisti ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 189/2016 e s.m.i. e scelti tra soggetti, in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale, che abbiano presentato istanza di manifestazione di interesse per servizi affini a quelli oggetto del presente affidamento, nell'ambito di altri interventi di diretta attuazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio;
- con determinazione a contrarre n. A02433 del 02/12/2021 è stata affidata la procedura di affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi agli incarichi di progettazione definitiva ed esecutiva, relazione geologica, direzione lavori, di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione riguardo l'intervento di di cui in oggetto, ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016 aggiudicata con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, il cui espletamento ha visto l'aggiudicazione l'operatore economico Soc. Investitalia Progetti Srl";
- al fine di ottemperare alla necessità di presentazione dell'istanza per le acquisizioni dei pareri di legge, si rende necessario effettuare indagini di tipo geognostico al fine di raggiungere un adeguato grado di conoscenza dei terreni di posa dell'immobile oggetto d'intervento di ripristino e destinato a servizi pubblici;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'affidamento dell'incarico per l'esecuzione delle indagini geognostiche per l'intervento di "Ripristino delle condizioni di agibilità della Sorgente Spugnale" nel Comune di Accumoli (RI) - Codice: ACQ\_M\_001\_2018 - CUP: C62H20000020001, per un importo stimato di complessivi € 2.564,10 oltre Iva, ad un operatore economico in possesso dei necessari requisiti;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 a norma del quale *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”*;

VISTO l'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che *“Il contratto è stipulato [...] in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”*;

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e in particolare:

- l'art. 1, comma 2, lettera a) il quale dispone che *“fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*
  - a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro [...];*
- l'art. 1, comma 3 che dispone che *gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*
- l'art. 1, comma 4, il quale dispone che *per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente [...];*
- l'art. 11, comma 1 che prevede che *le disposizioni del presente decreto recanti semplificazioni e agevolazioni procedurali o maggiori poteri commissariali, anche se relative alla scelta del contraente o all'aggiudicazione di pubblici lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure concernenti le valutazioni ambientali o ai procedimenti amministrativi di qualunque tipo, trovano applicazione, senza pregiudizio dei poteri e delle deroghe già previsti dalla legislazione vigente, alle gestioni commissariali, in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, finalizzate alla ricostruzione e al sostegno delle aree colpite da eventi sismici verificatisi sul territorio nazionale;*

CONSIDERATO che:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio intende procedere all'affidamento del servizio richiamato epigrafe, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020, per un importo complessivo a base di gara pari ad € 2.564,10 IVA esclusa, previa consultazione di un operatore economico regolarmente iscritto in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale;
- la società GEO 3D Srl, con sede legale a Rieti (RI) in Via della Chimica snc, Codice fiscale e P.I. n 00937950574, in possesso di comprovata esperienza e di adeguata qualificazione per lo svolgimento della prestazione oggetto del presente affidamento e che, ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189;
- in data 21/01/2022, con nota prot. n. 46071 è stata inviata, tramite PEC, la richiesta di preventivo alla suddetta società;
- il giorno 21/01/2022 con nota acquisita al prot. n. 58227, è pervenuta, tramite PEC, l'offerta della società GEO 3D Srl, che ha offerto un ribasso del 3,00%, per l'esecuzione delle indagini geognostiche ed interpretazione dati, relativi all'intervento di in oggetto ed inserito all'interno dell'Ordinanza n. 109/2020, e pertanto per l'importo contrattuale pari a € 2.487,18 oltre IVA;

CONSIDERATO che in base alle disposizioni di cui alle Linee guida ANAC n. 4 *per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti e che in tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto,*

da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);

VISTA la dichiarazione resa dalla società GEO 3D Srl circa il possesso dei requisiti ex art. 80 del D.lgs. 50/2016, allegata alla domanda di partecipazione;

CONSIDERATO che dalla consultazione del casellario ANAC non risultano annotazioni sull'operatore economico GEO 3D Srl;

VISTO il documento DURC on line prot. INAIL\_29921794 del 03/11/2021 con scadenza validità il 03/03/2022 dal quale si evince che la società GEO 3D Srl, risulta in regola nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.e C.N.C.E.;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità Operativa Speciale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. 189/2016 e smi), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore ad € 100.000,00;

### DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare l'operato del RUP;
- 2) di affidare l'incarico per l'esecuzione delle indagini geognostiche con elaborazione dati, relativo all'intervento di "Ripristino delle condizioni di agibilità della Sorgente Spugnale" nel Comune di Accumoli (RI) - Codice: ACQ\_M\_001\_2018 - CUP: C62H20000020001, nel Comune di Accumoli – Fraz. di Spugnale (RI) di cui all'Ordinanza n. 109/2020, a favore della società GEO 3D Srl, con sede legale a Rieti (RI) in Via della Chimica snc, Codice fiscale e P. IVA n 00937950574, che ha offerto un ribasso del 3,00% e pertanto per l'importo contrattuale pari a € 2.487,18 oltre IVA;
- 3) di dichiarare l'efficacia del presente provvedimento stante l'esito positivo delle verifiche eseguite in ordine al possesso dei requisiti di legge;
- 4) di stabilire che l'affidamento si riterrà perfezionato solo a seguito della sottoscrizione della lettera di accettazione dell'incarico che assume valore contrattuale;
- 5) di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
- 6) di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Direttore  
Ing. Wanda D'Ercole